

**Cagliari**  
**Violenza**  
**di gruppo**  
**Ricercati**

■ CAGLIARI Si sono estese in tutta Italia le ricerche dei complici dei tre giovani arrestati venerdì scorso a Cagliari con l'accusa di aver sottoposto a violenze di gruppo una donna di vent'anni e averla costretta a prostituirsi. Gli agenti della squadra mobile di Cagliari ritengono, infatti, che alcuni dei giovani che per sette mesi hanno terrorizzato la giovane si siano rifugiati a Roma, località della quale è originario il fidanzato - del quale gli inquirenti non hanno voluto fornire il nome - della ragazza. Proprio quest'ultimo, secondo il racconto fatto dalla giovane agli investigatori, dopo un primo periodo di corteggiamento avrebbe ceduto alla compagnia degli amici, tutti tossicodipendenti, i quali l'avrebbero costretta a prostituirsi per procurare denaro necessario per acquistare gli stupefacenti.

Venerdì scorso sono stati arrestati dalla polizia Gianluca Carru, di 19 anni, Sergio Martini, di 20 e Massimo Fiuato, di 21. Proseguono intanto le indagini per identificare tutti i giovani, pare una decina, coinvolti nella vicenda.

**Per Giuseppa S., ventunenne**  
**siciliana, una gita in campagna**  
**a Pasquetta è diventata**  
**un'agghiacciante odissea**

**«Mi hanno stuprata in venti»**

Un'altra storia di violenza carnale. E stavolta sono stati in venti a picchiare e stuprare una ragazza di 21 anni per un intero pomeriggio. È accaduto a Mazzarino, un paese a pochi chilometri da Caltanissetta, il globo di Pasquetta. Giuseppa è stata violentata in due riprese. L'avevano adescata con la scusa di invitarla a una festa. Il paese si è schierato dalla parte degli stupratori.

**FRANCESCO VITALE**

■ PALERMO. «Certo la ragazza è un po' leggerina ma approfittarne così non è giusto». La ragellante battuta appartiene al maresciallo dei carabinieri di Mazzarino. Lui commenta così, a modo suo, la terribile vicenda di Giuseppa S., una ragazza di 21 anni violentata da venti uomini nello spazio di un pomeriggio.

atteggiamenti provocatori. Certo lo squallido rituale di sempre. Ma le sequenze di questa ennesima storia siciliana di violenza carnale mozzano il fiato. Tutto comincia nella tarda mattinata del lunedì di Pasqua. Un gruppo di amici (sette, di cui 4 minorenni) invita Giuseppa ad una festa in campagna. La ragazza ha qualche dubbio. Chiede chi parteciperà alla riunione. La tranquillizzano dicendole che ci saranno altre ragazze. Giuseppa accetta l'invito, ma quando arriva nel casolare di campagna di proprietà di uno dei violentatori, capisce che nell'aria c'è qualcosa di strano. La casa è deserta, non ci sono altre ragazze. Ma ormai è troppo tardi per fuggire. Dopo il pranzo, i sei stupratori

cominciano ad approfittare della giovane donna. In quattro la immobilizzano, la spongono di calci e pugni. Un'escalation di violenza senza fine. Giuseppa urla, cerca di reagire, infine, esausta, perde i sensi. A suon di schiaffi i suoi violentatori la fanno rinvenire. Intanto in quella cascina in contrada Pileri è arrivato un altro nutrito gruppo di ragazzi. Adesso sono in più di 15 ad approfittare della ragazza. Il raccapricciante festino va avanti per quasi tutto il pomeriggio. Poco prima delle 19 un'auto si ferma davanti alla «casa della violenza».

A bordo cinque ragazzi che si offrono di accompagnare Giuseppa a casa.

Lei è allo stremo e si lascia

trascinare nella macchina. Pensa che l'incubo sia ormai finito. Così non è. I cinque la conducono in un altro casolare di campagna, stavolta in contrada Favara. Il copione si ripete. Spogliata, picchiata e violentata ancora per almeno un'altra ora. Giuseppa viene abbandonata, quand'è ormai buio, alle porte di Mazzarino. A stento riesce a raggiungere casa sua. Non racconta niente ai genitori. Si chiude in camera, comincia a piangere e a pensare. Soltanto quattro giorni più tardi decide di raccontare tutto ai carabinieri del paese. Ricostruisce con precisione tutta la storia. Fa i nomi di sette persone, quasi tutte appartenenti al primo gruppo di violentatori.

Quattro di loro sono minorenni. In manette finiscono Giuseppe Capobianco, 19 anni, manovale, proprietario della casa in contrada Favara, Cono Alagona, 21 anni, anche lui manovale, e Serafino Cascino, 18 anni, studente. Insieme a loro vengono arrestati 4 minorenni che secondo i carabinieri sarebbero i veri ideatori della «Pasquetta di violenza». Interrogati dal pretore Salvatore Pegoraro, due degli arrestati hanno confessato indicando i nomi degli altri stupratori. Giuseppa, adesso lascerà il paese per un lungo periodo di vacanza. «Ha bisogno di dimenticare in fretta questa storia», dicono i suoi amici già al lavoro per una «colletta» che consenta alla ragazza di lasciare in fretta Mazzarino.



Frà Andrew W.N. Bertie, il nuovo Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri di Malta

**Eletto Andrew Ninjan Bertie**  
**È un nobile scozzese**  
**il nuovo Gran Maestro**  
**dell'Ordine di Malta**

■ ROMA. È l'inglese Frà Andrew Bertie, 59 anni, il nuovo Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta. L'assunto all'elezione da parte del Pontefice è stato recato questa mattina personalmente alla sede dell'Ordine dal cardinale Sebastiano Baggio, «patrono» dell'Ordine. La solenne cerimonia del giuramento avrà luogo domani. Il nuovo «papa bianco», come a volte viene denominato il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, che succede nella carica a Frà Angelo de Mojana, è nato a Londra il 15 maggio del 1929, pare che sia anche parente della regina Elisabetta, in quanto la madre è una Stuart. Frà Andrew Bertie è un ex ufficiale scozzese.

Il nome completo del nuovo Gran Maestro, che come i suoi 77 predecessori ha assunto il titolo di «Frà» è Andrew Willoughby Ninjan Bertie dei Conti di Lindsay e Abingdon Suo padre, James, agente di cambio alla Borsa di Londra, nelle due guerre mondiali ha prestato servizio come ufficiale della marina britannica e fu gravemente ferito a Bari. Sua madre, lady Jean Crichton-Stuart, discende dall'omonima famiglia reale scozzese. La sorella di suo padre ha sposato il fratello di sir Winston Churchill. Allievo del collegio dei benedettini di Ampleforth, nel 1951 fu ammesso al Christ Church College di Oxford, dove conseguì la laurea in storia moderna. Dopo un breve periodo di attività nel settore commerciale Bertie si è dedicato all'insegnamento. Per più di 20 anni è stato infatti docente di lingue moderne - francese, spagnolo e russo - alla scuola dei benedettini di Worth nell'Inghilterra meridionale. È stato inoltre giornalista e redattore della «City Press».

Il presidente della Repubblica ha inviato al Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta un messaggio di felicitazioni.

**Marinucci in ateneo, lezione «di donne»**

La «storia delle donne» ha carte sufficienti per entrare all'università? Se negli Stati Uniti i cosiddetti «women's studies» sono oggetto di 500 corsi nei college, in Italia si procede a fatica. Ieri, alla Sapienza, primo assaggio di un'iniziativa della Commissione parità: Elena Marinucci, presidente della stessa, ha inaugurato un suo ciclo di lezioni.

**MARIA SERENA PALERI**

■ ROMA. Alle 12.30, nell'aula VI della facoltà di Statistica, quarto piano, la «professoressa» Marinucci comincia a spiegare agli allievi i primi rudimenti di diritto internazionale: l'iniziativa dell'Onu dal '70, il '75 «anno internaziona-

parità uomo-donna» che la senatrice socialista, che dal governo Craxi in poi ha il compito di funzionare da «occhio femmineo» di palazzo Chigi, terrà per i prossimi lunedì primaverili come professoressa a contratto, assunta grazie al dpr 382 dell'80, presso la cattedra di Sociologia generale della professoressa Marisa Occhionero. Il decreto, per intenderci, che apre le porte a esperti anche non accademici ha permesso per esempio in questo stesso ateneo, negli anni scorsi, di assistere alle lezioni del prof. Eduardo De Filippo.

Lezioni che non di rado la stampa registra, rifeisce per-

ché nel burocratico ordinamento degli studi dei nostri atenei attraverso quel dpr riescono a passare discipline che per la loro attualità fanno notizia, si vedono in cattedra presenze inconsuete. La lezione della senatrice-presidente, allora, è un po' la conquista di uno spazio che s'apre alle tematiche delle donne. Ma Elena Marinucci lo sottolinea per prima, visto il suo carattere di eccezionalità (e, perché no, anche il «privilegio» istituzionale della figura di chi insegna), non è il caso di cantar vittoria: «La storia che sta alle spalle di questo corso è vecchia di quattro anni: nell'84,

come Commissione parità presso la presidenza del Consiglio, mandammo una lettera circolare ai rettori di tutte le università italiane, chiedendo che «women's studies» nascessero in tutti gli atenei». Racconta: «Si trattava di applicare, in fondo, una chiara direttiva della Cee, ma i risultati sono stati pochi. In alcuni consigli di facoltà la faccenda è stata liquidata con una battuta goliardica, nessuno s'è prestato ad affrontare l'impegnativo iter burocratico che servirebbe per rendere la storia delle donne una materia vera, darle definitiva dignità scientifica e accademica. Il

primo risultato ottenuto è questo». Ed è per via trarverse, per l'appunto, che i saperi femminili, la memoria delle lotte per l'emancipazione ma anche il diritto, la storia, l'arte, la letteratura, la sociologia visiva con l'occhio delle donne finora hanno trovato spazio nelle sedi istituzionali: seminari come quelli tenuti da Chiara Saraceno a Trento già nel '69, cicli di lezioni «a contratto» come quello modenese di Anna Rossi-Doria, convegni come quello di Modena dell'anno scorso.

Lo spazio a disposizione della pro-senatrice l'ha impiegato solo per enumerare leggi e

convenzioni? No, alla platea, una ventina di studenti e studentesse del primo anno, ma anche al preside di Statistica e a quattro docenti della facoltà trasformati in uditori, se è impegnata parecchio, con foga perino, a spiegare perché una questione femminile esiste. Gli allievi ne sono usciti convinti? La materia non è asettica, non sollecita evidentemente solo l'intelletto. Dopo un silenzio vagamente imbarazzato in aula, in corridoio trapela il pensiero comune dei ragazzi: «A disagio, in colpa: mi sono sentito così per tutta l'ora» commenta un ventenne, sottoposto a questa lezione ufficiale d'autocoscienza.

## CAMPAGNA PER LA LETTURA 1988

<p><b>1. Di Gramsci/su Gramsci</b></p> <p>Gramsci, <i>Scritti politici</i> L. 30.000                  Gramsci, <i>La formazione dell'uomo</i> L. 20.000                  Gramsci, <i>Per la verità</i> L. 10.000                  Bucì-Glucksmann, <i>Gramsci e lo Stato</i> L. 10.000                  Paggi, <i>Le strategie del potere in Gramsci</i> L. 30.000                  Carroni, <i>Lessico gramsciano</i> L. 5.000                  Togliatti, <i>Antonio Gramsci</i> L. 6.000                  Autori vari, <i>Lettere di Gramsci</i> L. 22.000                  - <i>Nuove lettere di Antonio Gramsci</i> L. 5.000                  Prezzo speciale campagna L. 138.000 / L. 90.000</p>		<p><b>4. Società e politica</b></p> <p>D'Alessio, <i>Morire di leva</i> L. 14.000                  Violante, <i>La mafia dell'eroina</i> L. 16.500                  De Luttiis, <i>Storia dei servizi segreti in Italia</i> L. 16.500                  - <i>La strage. L'atto d'accusa dei giudici di Bologna</i> L. 20.000                  - <i>Mafia. L'atto d'accusa dei giudici di Palermo</i> L. 20.000                  - <i>Sindona. Gli atti d'accusa dei giudici di Milano</i> L. 18.000                  Prezzo speciale campagna L. 105.000 / L. 75.000</p>		<p><b>7. Le raccolte fantastiche</b></p> <p>Asimov (a cura di), <i>Delitti di Natale</i> L. 18.000                  Asimov (a cura di), <i>Hallucination Orbit. La psicologia nella fantascienza</i> L. 20.000                  Asimov (a cura di), <i>Nove vite. La biologia nella fantascienza</i> L. 20.000                  Asimov (a cura di), <i>La notte di Halloween</i> L. 16.000                  Prezzo speciale campagna L. 74.000 / L. 50.000</p>	
<p><b>2. I classici del marxismo</b></p> <p>Marx-Engels, <i>Manifesto del partito comunista</i> L. 8.000                  Marx-Engels, <i>La sacra famiglia</i> L. 12.000                  Marx, <i>La questione ebraica</i> L. 13.000                  Marx, <i>La miseria della filosofia</i> L. 11.000                  Lenin, <i>L'estremismo malattia infantile del comunismo</i> L. 10.000                  Lenin, <i>Che fare?</i> L. 12.000                  Gramsci, <i>Il Vaticano e l'Italia</i> L. 10.000                  Gramsci, <i>Letteratura e vita nazionale</i> L. 18.000                  Prezzo speciale campagna L. 94.000 / L. 65.000</p>		<p><b>5. L'uomo e l'ambiente</b></p> <p>Bongarzone, <i>La donna: corpo, mente, funzioni</i> L. 10.000                  Bert-Quadagno, <i>Guadagnarsi la salute</i> L. 10.000                  Autori vari, <i>Le mura e gli archi</i> L. 12.000                  Mazzotti, <i>Istruzioni per la vecchiaia</i> L. 15.000                  Conti, <i>Questo pianeta</i> L. 16.000                  Prezzo speciale campagna L. 63.000 / L. 48.000</p>		<p><b>8. Dibattiti d'oggi</b></p> <p>Bucharin, <i>Le vie della rivoluzione 1925-1936</i> L. 10.000                  Day, <i>Trockij e Stalin</i> L. 12.000                  Medvedev, <i>Gli ultimi anni di Bucharin</i> L. 12.000                  Togliatti, <i>La formazione del gruppo dirigente del Pci</i> L. 18.000                  Prezzo speciale campagna L. 52.000 / L. 40.000</p>	
<p><b>3. Se scoppia la pace</b></p> <p>Battistelli, <i>Armi e armamenti</i> L. 10.000                  Ferrari, <i>Le guerre stellari</i> L. 10.000                  Commoner, <i>Se scoppia la bomba</i> L. 12.000                  Kennan, <i>Possiamo coesistere?</i> L. 10.000                  Calder, <i>Le guerre possibili</i> L. 12.000                  Fieschi, <i>Scienza e guerra</i> L. 15.000                  Prezzo speciale campagna L. 69.000 / L. 50.000</p>		<p><b>6. L'opera di Anton Čechov (edizione rilegata - 8 volumi)</b></p> <p><i>Il fiammifero svedese e altri racconti</i> L. 20.000  <i>Ninocka e altri racconti</i> L. 20.000  <i>Il passeggero di prima classe e altri racconti</i> L. 20.000  <i>Kaštanka e altri racconti</i> L. 20.000  <i>Crisi di nervi e altri racconti</i> L. 20.000  <i>Il duello e altri racconti</i> L. 20.000  <i>La mia vita e altri racconti</i> L. 20.000  <i>La signora col cagnolino e altri racconti</i> L. 20.000                  Prezzo speciale campagna L. 160.000 / L. 90.000</p>		<p><b>9. Padri e figli</b></p> <p>Autori vari, <i>Guida del genitore</i> L. 16.000                  Mancina, <i>La famiglia</i> L. 10.000                  Bini, <i>Il mestiere di genitore</i> L. 10.000                  Conti, <i>Sesso ed educazione</i> L. 5.000                  Della Torre, <i>Gli errori dei genitori</i> L. 5.000                  Vygot'skij, <i>Lo sviluppo psichico del bambino</i> L. 8.500                  Wallon, <i>Le origini del carattere nel bambino</i> L. 8.000                  Prezzo speciale campagna L. 62.500 / L. 45.000</p>	
<p><b>10. Fiabe tradizionali cinesi e russe riccamente illustrate</b></p> <p><i>L'Uccello di fuoco</i> L. 5.000  <i>Sorellina e Fratellino. L'oca bianca</i> L. 5.000  <i>Dobrynja Nikitič e Albsa Popovič</i> L. 7.000  <i>Il'ja di Murom</i> L. 7.000  <i>La sposa ciocciola*</i> L. 16.500  <i>L'isola celeste*</i> L. 16.500  <i>Storia della bella Hongyu*</i> L. 16.000                  * le fiabe cinesi rilegate hanno il testo a fronte in inglese                  Prezzo speciale campagna L. 72.500 / L. 50.000</p>		<p><b>11. I leaders del Pci nelle monografie di Critica Marxista</b></p> <p><i>Oltre Gramsci, con Gramsci</i> L. 18.000  <i>Togliatti nella storia d'Italia</i> L. 18.000  <i>Gli anni di Berlinguer</i> L. 18.000                  Prezzo speciale campagna L. 50.000 / L. 35.000</p>			

Indicare nell'apposita casella il pacco (o i pacchi) desiderato, compilare la cedola in stampatello e spedire a:

**Editori Riuniti - Via Serchio 9/11 - 00198 Roma**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Desidero ricevere contrassegno i seguenti pacchi.

n. 1  n. 4  n. 7  n. 10

n. 2  n. 5  n. 8  n. 11

n. 3  n. 6  n. 9

Al prezzo di ogni ordine vanno aggiunte L. 2000 per spese di spedizione